



Interscuola

Secondo numero

In questo numero:

LE SYSTÈME SCOLAIRE FRANCAIS

Le système éducatif en France relève d'une forte tradition républicaine, comme toute l'organisation administrative du pays, qui a sa lointaine ...

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA FELICITA

Il 20 marzo 2021 si terrà la nona edizione della giornata internazionale della felicità, istituita dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) con la risoluzione A/RES/66/2811...

LE CASE DEL FUTURO

Il futuro dell'edilizia non si useranno i mattoni per costruire una casa: sarà sufficiente avere una stampante un po' particolare...

Federico Quidacciolu

Mirel Shehi

Greta Shehi

Indice

Dibattito & Confronto	2
PoK.....	4
Come geni creativi escogitano grandi idee.....	5
La giornata Internazionale della Felicità.....	6
La Cooperativa Scolastica “Fiocchi di Cotone”	7
Natura selvaggia	9
Le case del futuro.....	10
Le système scolaire français	11
L’Enseignement Supérieur français	13
Scientifically proven ways to study better	16
Effetti dei raggi ultravioletti sulla salute umana.....	18
Tik Tok contro il Cyberbullismo	20
Note.....	21
Ringraziamenti.....	22





Dibattito & Confronto

Dibattito & Confronto è un progetto che nasce da alcuni studenti del LICAM dall'esigenza di dialogare tra pari e di confrontarsi su temi di attualità di ogni genere. Troppo spesso gli studenti durante l'orario scolastico non hanno il tempo necessario per affrontare con i professori i temi di attualità, dato che i programmi ministeriali sono troppo corposi e non danno spazio a questi argomenti.

La prima parte di ogni incontro ha lo scopo di

introdurre l'argomento e di dare degli spunti di riflessione che serviranno successivamente quando si terrà il vero e proprio dibattito tra i partecipanti. A tal fine, una persona esperta dell'argomento è invitata a partecipare alla prima parte di ogni incontro. Quest'ultima può essere sia un professionista, sia uno studente particolarmente informato sul tema del giorno.

Gli obiettivi di questi incontri consistono nel risvegliare l'interesse per l'attualità e sviluppare

capacità critiche e dialettiche negli studenti in un luogo in cui sia presente una vera e propria libertà di espressione, creare uno spazio dove gli studenti possano conoscersi e dove sia possibile intessere una rete di conoscenze tra giovani di tutta la Regione.

Gli incontri sono cominciati a gennaio con quello intitolato "Black Lives Matter e Statue", nel quale si è discusso degli ultimi avvenimenti concernenti il movimento 'Black Lives matter', cui ha fatto seguito un dibattito sulla legittimità del vilipendio di certi tipi di

Interscuola

statue. Altri temi trattati finora sono stati la pena di morte, l'aborto e la mafia. I dibattiti si tengono di mercoledì dalle 17:00 alle 19:00 presso la cittadella dei giovani di Aosta. Nel caso vengano nuovamente disposte nuove restrizioni,

gli incontri si svolgeranno su Google Meet¹; per saperne di più si può entrare nell'apposito gruppo WhatsApp mediante il link: <https://chat.whatsapp.com/F9aXPcj7n6BCNbkbyCupO>. In questo documento² è possibile consultare l'elenco

Secondo numero

degli incontri. Qualora si avessero dei temi da proporre, si possono lasciare dei commenti del documento sopracitato (i quali sono stati appositamente consentiti), oppure scrivere sul gruppo.

Tratto da: <https://drive.google.com/file/d/1UoEDK5uLw-QJ6vIJ-8kY8SkZigxzAIAO/view?usp=sharing>

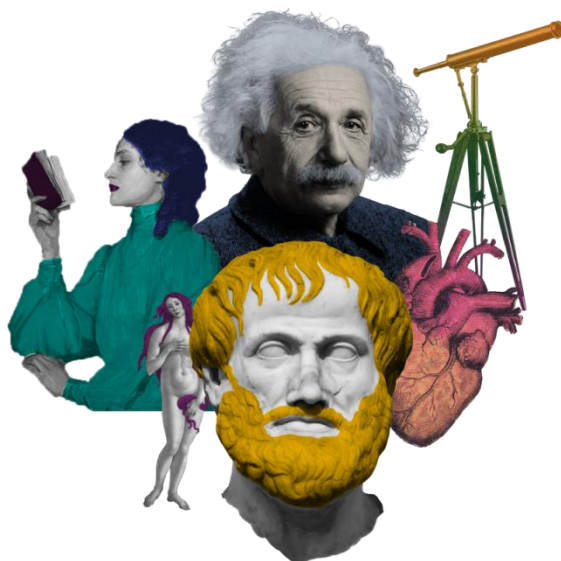
Riadattato da *Federico Quidacciolu*

Approvato e revisionato da una delle ideatrici *Marta Canuto*



PoK

PoK (Power of Knowledge) è una piattaforma online creata a Marzo dell'anno scorso, che offre contenuti gratuiti e a pagamento per la didattica della scuola secondaria. I programmi delle lezioni seguono il più possibile le indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Su questo sito, creato apposta per aiutare gli alunni durante la didattica a distanza, sono disponibili 1000 video che coprono 13 discipline. Le videolezioni sono sintetiche, chiare e di fianco ad ognuna di esse si possono trovare mappe concettuali e quiz che aiutano a memorizzare meglio gli argomenti. Gli alunni con PoK hanno un'ottima possibilità di colmare le lacune di conoscenza in varie materie, e aumentare la velocità di comprensione e memorizzazione a lungo termine. I commenti mostrano molta soddisfazione da parte di chi ha fatto l'abbonamento e l'idea del nuovo metodo di studio presentata da PoK è stata accolta molto bene. La pagina è in



costante aggiornamento ed è stato annunciato che nel 2021 saranno aggiunti nuovi contenuti. Prima di effettuare l'abbonamento si consiglia di visitare il sito e verificare che gli argomenti di proprio interesse siano presenti. Prima di registrarsi definitivamente, è possibile accedere alle lezioni di prova gratuite presenti

in cima alla lista delle lezioni. La registrazione è molto facile e si può pagare solo online.

Per condividere il link della lezione sarà sufficiente copiarlo e incollarlo dove gli studenti possono vederlo e cliccarlo (per esempio su classroom). Si tenga presente che per accedere ai contenuti, anche chi clicca sul link deve aver effettuato la registrazione e avere un abbonamento

in corso di validità a PoK Scuola Digitale. Ci si può registrare su PoK come studenti, insegnanti (un abbonamento di questo tipo vale per trenta studenti) e come genitori.

Vi lasciamo il link della pagina per vedere cosa offre la piattaforma.

<https://app.pokscuoladigitale.it>

Greta Shehi

Come geni creativi escogitano grandi idee

Nel 2002 Markus Zusak iniziò a scrivere un libro. Inizialmente provò a scrivere la storia dal punto di vista della Morte. Non è uscito come voleva. Ha riscritto il libro, questa volta attraverso gli occhi del personaggio principale. Di nuovo, qualcosa non andava. Ha provato a scriverlo dal punto di vista di un estraneo. Ancora non andava bene. Ha provato con il tempo presente. Ha provato il passato. Niente. Il testo non scorreva. Zusak ha riscritto la prima parte del libro da 150 a 200 volte. Alla fine, è tornato alla sua scelta originale e l'ha scritta dal punto di vista della Morte. Questa volta, la duecentesima, sembrava giusto. In totale impiegò tre anni per scrivere il romanzo; lo intitolò *The Book Thief* [La ladra di libri]. Il libro esplose in popolarità. È rimasto nell'elenco dei best seller del New York Times per oltre 230 settimane. Ha venduto 8 milioni di copie. È stato tradotto in 40 lingue. Pochi anni dopo, Hollywood trasformò *The Book Thief* in un film importante.

Il semplice segreto per avere buona fortuna

Spesso pensiamo che il successo è fortuna. Forse è più facile spiegare il successo in questo modo, come un'opportunità, un fortunato valore anomalo. Senza dubbio, c'è sempre un elemento di fortuna coinvolto in ogni storia di successo. Ma Markus Zusak è la prova che se rivedi il tuo lavoro 200 volte, se trovi 200 modi per reinventarti, per migliorare nel tuo mestiere, allora la fortuna sembra avere un modo per trovarti. Come nascono i geni creativi con grandi idee? Lavorano e modificano, riscrivono e riprovano e tirano fuori il loro genio attraverso la pura forza d'animo e perseveranza. Guadagnano la possibilità di essere fortunati perché continuano a presentarsi. Nel suo discorso per l'inizio di Dartmouth, Shonda Rhimes condivide una strategia che riecheggia l'approccio di Zusak “[...] I sogni non si realizzano solo perché li sogni. È un duro lavoro che fa accadere le cose. È un duro lavoro che crea il cambiamento” “[...] abbandona il sogno e sii un agente, non un sognatore. Forse sai esattamente cosa sogni di essere, o forse sei paralizzato perché non hai idea di quale sia la tua passione. La verità è che non importa. Non devi saperlo. Devi solo andare avanti. Devi solo continuare a fare qualcosa, cogliere la prossima opportunità, restare aperto a provare qualcosa di nuovo”.

Come funziona la creatività

Abbiamo tutti una sorta di genio creativo dentro di noi. L'unico modo per rilasciarlo è lavorarci sopra. Nessun atto svilupperà più poteri creativi di quanti se ne sviluppi attraverso una pratica costante. Per Markus Zusak ciò significava scrivere e riscrivere un libro per 200 volte. Per te, potrebbe significare cantare una canzone più e più volte finché non suona bene, o programmare un software fino a quando tutti i bug non sono stati eliminati, scattare ritratti dei tuoi amici fino a quando l'illuminazione non è perfetta, o prendersi cura dei propri clienti finché non li conosci meglio di quanto conoscano loro stessi. Puoi trasformare qualsiasi lavoro in un'opera d'arte se ci metti la giusta energia.

Come nascono i geni creativi con grandi idee? Ci lavorano duramente

Tratto da <https://jamesclear.com/markus-zusak>

Rielaborato da *Mirel Sheki*

La giornata Internazionale della Felicità

Il 20 marzo 2021 si terrà la nona edizione della giornata internazionale della felicità, istituita dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) con la risoluzione A/RES/66/281¹, adottata dall'Assemblea Generale il 28 giugno 2012². Sebbene di primo acchito questa giornata possa sembrare come tante altre, la vasta storia alle sue spalle chiama in causa economia, politica, cambiamento climatico e altre questioni di grande rilievo.

All'inizio del XXI secolo, le Nazioni Unite stabilirono otto obiettivi da raggiungere entro il 2015; questi furono chiamati "Obiettivi di Sviluppo del Millennio" (Millennium Development Goals - MDG) e includevano, per esempio, l'estirpazione della povertà estrema, la riduzione della mortalità infantile, la piena sostenibilità ambientale, etc. Nel 2010 si tenne il vertice sugli MDG finalizzato ad analizzare i risultati fino ad allora ottenuti. Successivamente, l'argomento venne ripreso dall'Assemblea Generale dell'ONU il 23 Novembre dello stesso anno³. In quella seduta si riconobbe l'economia capitalistica e consumistica come la causa dei problemi ambientali e sociali combattuti dall'ONU: "[...] al fine di contribuire all'estirpazione della povertà e al raggiungimento degli MDG [...] la crescita [economica] deve essere sostenibile senza fermarsi o invertirsi"; "nonostante le promesse fatte, molti Paesi sviluppati hanno fatto ricorso al protezionismo [...] in risposta alle crisi"; "l'attuale ordine economico internazionale, immerso in un caos finanziario e fiscale causato da anni di politiche neoliberiste, è profondamente ingiusto e insostenibile e dovrebbe essere rimpiazzato"; "I Paesi non dovrebbero avere scelta, per esempio, tra sostenibilità ambientale e crescita economica". In risposta a tali problemi, illustrati in modo molto più esaustivo nella trascrizione citata, fu approvata la risoluzione dell'Assemblea Generale A/RES/65/10⁴; nella quale si invita gli Stati Membri dell'ONU a "condividere le migliori pratiche e lezioni imparate nel

processo di persecuzione di una crescita economica sostenibile, inclusiva ed equa", riconoscendone l'importanza. A questo invito fu data risposta da parte del Bhutan che, il 19 luglio 2011, presentò all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la risoluzione A/RES/65/309⁵; nella quale si riconosce "che la felicità come obiettivo e aspirazione universale incarna lo spirito degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio" e che "l'indicatore del prodotto interno lordo [PIL] di natura non riflette adeguatamente la felicità e il benessere dei cittadini di uno Stato, ne fu progettato per questo", in esso si invita quindi "gli Stati Membri a perseguire l'elaborazione di misure aggiuntive che catturino meglio l'importanza del perseguimento della felicità e del benessere nello sviluppo". Nella stessa seduta dell'Assemblea Generale in cui fu approvata questa risoluzione, il Bhutan si offrì "di convocare una tavola rotonda sul tema della felicità e del benessere nella prossima sessione dell'Assemblea Generale"; l'invito fu accolto nella risoluzione poc'anzi esposta: "[Si] accoglie l'offerta del Bhutan di convocare durante la sessantaseiesima sessione dell'Assemblea Generale una tavola rotonda sul tema della felicità e del benessere". L'High-Level Meeting in questione fu organizzato a New York il 2 Aprile 2012 e fu intitolato: "Definizione di un nuovo paradigma economico"⁶. Il suo principale obiettivo consistette nel "creare un nuovo paradigma economico con obiettivo la felicità e il benessere umano" in modo tale da garantire la sostenibilità ecologica, un'equa distribuzione, un uso efficiente e un sano equilibrio tra risorse naturali, umane, sociali, culturali e artificiali⁷. Nella prefazione del rapporto viene inoltre fornita una specifica concernente il PIL: "il presente sistema basato sul PIL [...] fu ideato prima di una qualsiasi conoscenza del cambiamento climatico o dei limiti finiti delle risorse della Terra, e dava priorità alla crescita materiale e alla consumazione alle spese della natura e delle persone"⁸. Il Bhutan, infatti, "ha riconosciuto

la supremazia della felicità nazionale sulle entrate nazionali sin dai primi anni '70'⁹; “il Prodotto Interno Lordo è stato a lungo il metro con cui le economie e le politiche sono state misurate. Eppure non tiene conto dei costi sociali e ambientali del cosiddetto progresso. [...] Il benessere sociale, economico e ambientale sono indivisibili. Insieme definiscono la Felicità globale lorda [Gross global happiness]”¹⁰. Il Bhutan ha ispirato lo sviluppo di quest'ultima mediante l'utilizzo della Felicità interna lorda (FIL) – che “è più importante del Prodotto Interno Lordo”¹¹ – come strumento di misura per il progresso, comprendendo aspetti quali “standard di vita, salute, istruzione, ambiente, buon governo, benessere ecologico, diversità culturale e resilienza, vitalità della comunità e uso del tempo”¹². In questo modo si può realmente mettere al centro del sistema la felicità delle persone, piuttosto che l'arricchimento materiale, il quale non è che uno dei suoi tanti aspetti: “nel nostro paradigma della Felicità Interna Lorda, il tempo è vita – non denaro, e maggiore è l'allineamento tra ciò che ci interessa veramente e il modo in cui si usa il tempo, maggiori sono le possibilità di essere felici, perciò, si promuove [...] un uso equilibrato del tempo”¹³.

Nonostante tutto, il termine ‘felicità’ potrebbe risultare ancora troppo vago per assumere una tale importanza. Oltre ai 10 punti elencati precedentemente, sono state prese in considerazione altre definizioni di ‘felicità’: “questa ‘felicità’ non ha nulla a che fare con l'uso comune di quella parola per denotare uno stato d'animo effimero e passeggero – felice oggi o infelice domani a causa di qualche condizione esterna temporanea come lode o biasimo, guadagno o perdita. Piuttosto, si riferisce alla felicità profonda e duratura che deriva dal vivere la vita in piena armonia con il mondo naturale, con le nostre comunità e gli esseri simili, e con la nostra cultura e patrimonio spirituale, in breve dal sentirsi totalmente connessi con il nostro mondo”¹⁴; “la felicità è un modo di essere che deriva da

un amore altruistico e genuino, forza interiore, libertà interiore, serenità – la quale può essere coltivata come un'abilità giorno dopo giorno, mese dopo mese [...]. Noi non siamo entità separate. Abbiamo bisogno di avere un senso di connessione interiore”¹⁵; “la felicità si può intendere in almeno tre modi: felicità come stato d'animo, felicità come soddisfazione per la propria vita e felicità come vita fiorente e appagante che lascia un impatto sulla società – indicata come eudemonia da Aristotele. Tutte le tre categorie di felicità possono essere misurate e promosse dalle politiche pubbliche e da obiettivi globali come gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile¹⁶”¹⁷; “la felicità è un'arte di vivere e può essere insegnata, imparata e trasmessa”¹⁸. “I governi possono fare molto per promuovere la felicità [...] creando istituzioni come la Commissione per la Felicità Interna Lorda del Bhutan”¹⁹. Anche le scuole possono contribuire molto a questo scopo, per esempio l'ISILTeP raccoglie vari progetti nel gruppo BIL (Benessere interno lordo) che si pone proprio l'obiettivo succitato. A seguito della tavola rotonda fino ad ora descritta, il presidente dell'Assemblea Generale Al-Nasser^{20,21}, presentò personalmente la risoluzione con cui fu istituita la Giornata Internazionale della Felicità. Egli affermò che “in quanto giorno di equinozio, è un giorno di speciale importanza planetaria e globale”; ora è possibile comprenderne meglio il motivo.

In questo modo, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, riconobbe la felicità come principio e fine dell'essere umano e, su questo, stabilì nuovi provvedimenti e criteri di misurazione per perseguire il continuo miglioramento delle condizioni di vita individuali e collettive; invitando tutti a diffondere questi ideali.

“Perché le Nazioni Unite dovrebbero adottare la felicità e il benessere come scopo? [...] Perché ciò porterebbe a una maggiore produttività, a una salute migliore e alla pace”²².

La Cooperativa Scolastica “Fiocchi di Cotone”

La Cooperativa Scolastica ‘Fiocchi di Cotone’ è stata fondata a novembre, da 14 ragazzi di varie classi, ciascuno seguito da un tutor. È stato aperto ufficialmente un conto corrente presso la banca BCC. In questa cooperativa vengono coordinate le attività di alcuni progetti della scuola finalizzati all'inclusione sociale:

- 🔗 **DiverseBici:** è un progetto per far interagire persone con livelli diversi di abilità motoria, emotiva e cognitiva attraverso l'uso di diversi tipi di biciclette; attualmente è possibile fare attività di gruppo, prenotandosi presso il responsabile Luca Cresto (l.cresto@mail.scuole.vda.it). Si ricorda il rispetto tassativo delle norme anti-Covid: qualsiasi utente deve disinfettare sempre le mani prima di usare le bici, alla fine deve igienizzare le parti della bici che ha toccato e compilare l'apposito registro delle utilizzazioni
- 🔗 **Progetto giardinaggio:** comprende alcune attività che ciascuna classe o singolo alunno può svolgere in autonomia con la supervisione di un docente previo accordo con la responsabile Cristina Vuillermin (c.vuillermin@mail.scuole.vda.it).

- Creare un glossario dei termini specifici botanici e delle attività di giardinaggio
- Imparare ad utilizzare un calendario lunare
- Raccogliere, conservare e catalogare semi da frutta e verdura
- Piantumare fiori o piante grasse
- Creare un semenzaio di ortaggi (pomodori, peperoni)
- Raccogliere tutti i resoconti delle esperienze effettuate dai ragazzi su Drive, dove si potranno trovare anche dei materiali didattici



- 🔗 **Laboratorio creativo:** attivo già da due anni, organizza attività espressive e creative in piccoli gruppi. I gadget prodotti vengono venduti nel mercatino e il ricavato è destinato al finanziamento di tutti progetti e all'acquisto dei materiali necessari per le attività. La responsabile è Nathalie Priod (n.priod@mail.scuole.vda.it)
- 🔗 **Barbrilla:** è uno spazio affianco alla gallery, dove il personale scolastico può gustare un tè o un caffè in totale tranquillità e nel totale rispetto delle regole anti-Covid, e dove i ragazzi seguiti dai loro tutor possono sperimentare una piccola attività lavorativa, responsabilizzarsi e provare ad essere più autonomi, con l'orgoglio di servire occasionalmente i propri insegnanti. Quindi non si tratta solo di fare caffè, pulire i tavoli, controllare le bustine del tè... per noi è interazione, amicizia, cooperazione! Per qualsiasi informazione si può andare direttamente al 2° piano oppure si può contattare la responsabile del progetto Sophie Tournoud (s.tournoud@mail.scuole.vda.it)

I nostri ragazzi si stanno impegnando anche per abbellire alcuni spazi della nostra scuola.

Nei giorni scorsi abbiamo intervistato Beatrice Juglair, studentessa della 5° A SSS e Presidente di questa cooperativa molto speciale.

Ciao, Bea! Tu sei la Presidente della Cooperativa Scolastica “Fiocchi di Cotone”. Cosa deve fare una Presidente?



Allora, una presidente deve partecipare ai progetti della cooperativa: io partecipo al Barbrilla, al Giardinaggio e a DiverseBici. Sono andata a firmare i fogli della cooperativa scolastica, con il timbro ho approvato l'ingresso dei nuovi soci. Sono andata in BCC a firmare il contratto per avere un conto dove mettiamo i soldi che entrano.

Ti ricordi l'assemblea in cui sei stata eletta? Come è stata, cos'è successo?

Questa assemblea era su Meet. Hanno partecipato Mauro, Alice, Giulia, Leila, Fabio, Alberto, Mattia, Sabina e Lorenzo. Io ero un po' emozionata perché mi hanno regalato un timbro e abbiamo festeggiato con le brioches.

Quali sono gli altri ruoli importanti per la Cooperativa?

Il vicepresidente è Alberto, il segretario è Lorenzo, Mauro è il magazziniere e Fabio è il cassiere.

Come sta funzionando ora la cooperativa? Ha successo?

Sì, funziona bene, adesso ci sono quasi 100 soci sostenitori. Ho timbrato tante domande!

Come vi sentite voi ragazzi facendo queste cose così importanti?

Io mi sento felice, interessata e tranquilla. Gli altri sono emozionati, stiamo bene insieme.

Credi che sia utile la Cooperativa scolastica? Perché?

Per me va bene, ho pensato che è bello stare con i miei compagni, facciamo delle attività insieme grazie alla cooperativa. Impariamo molte cose...

Se qualcuno vuole contattarvi, come può farlo?

La cooperativa ha un indirizzo mail: isiltp-fiocchidicotone@mail.scuole.vda.it

Grazie, Beatrice! Complimenti per la spigliatezza e la preparazione, e anche per le attività di Fiocchi di Cotone. In bocca al lupo!

Joëlle Gaballo & Flavia Lombardi, insegnanti dell'ISILTeP “Brambilla”

Natura selvaggia

Una delle caratteristiche che, secondo me, deve possedere una persona per non annoiarsi mai è la curiosità. Maggiori sono i campi in cui essa spazia maggiori sono le possibilità di godimento. Perciò vorrei proporre una tematica da svilupparsi attraverso oggetti percettivi diversi, quelli prodotti dal Sapiens (arte, scrittura, cinema...) e quelli che attorniano il Sapiens volgarmente individuati nella "natura". Questa dialettica (natura – cultura) sarà quindi l'oggetto della prima riflessione anche perché sto affrontando questo problema nelle mie due quinte (il rapporto uomo – natura al Linguistico e il lavoro che trasforma la natura nello Scientifico). La nostra Regione poi è particolarmente adatta a tale riflessione poiché anche qui nel '700 con il "Grand Tour" specie gli Inglesi hanno fatto nascere il gusto per il sublime e la natura selvaggia. Senza la civiltà non nascerebbe l'idea di un ritorno alla natura vista come oggetto di contemplazione estetica e da preservare; infatti nessun contadino o montanaro fino al '700 vedrebbe una foresta o una vetta come luogo di godimento estetico, ma al massimo da sfruttare o da esorcizzare se ancora "selvaggio". La civiltà industriale ha fatto sorgere invece in noi il bisogno dell'incontaminato, del salubre, dell'eden in cui vivono animali prima considerati flagelli (ad es. il lupo o l'orso). L'alpinismo diventa una delle forme più evidenti del bisogno di un accesso spirituale alla natura non più vista biblicamente o tecnologicamente come luogo da sottomettere o da sfruttare, ma come dimensione dell'io che trova una sinergia ed un completamento nella sua contemplazione. Di qui attività relativamente recenti come

turismo, esaltazione della spiritualità sciamanica e olistica tipica dei popoli "selvaggi" o delle religioni orientali.

Forse sono stato prolisso, ma il problema andava inquadrato, passiamo senza indugio ai fatti.

Il libro

Un bellissimo saggio di Franco Brevini, un viaggiatore e intellettuale:

"L'invenzione della natura selvaggia". Se vi interessa approfondire la tematica da ogni punto di vista con riferimento a esperienze personali



concrete non vi resta che leggerlo godendovi le numerose citazioni ed il riferimento al suo amore per l'avventura e la montagna. Esiste poi un testo più datato ma comunque estremamente attuale di un americano Thoreau intitolato "Walden" che illustra benissimo il bisogno dell'uomo di sprofondare nella wilderness.

Il luogo

Come luogo, partendo dalla mia esperienza personale, potrei citare la Foresta di Bialowieza fra Polonia e Belarus, ultimo lembo di foresta primigenia in Europa, zona di caccia degli zar di pochi ettari dove, di recente, è stato reintrodotta il bisonte. Comunque il parco è fruibile attraverso passerelle in legno

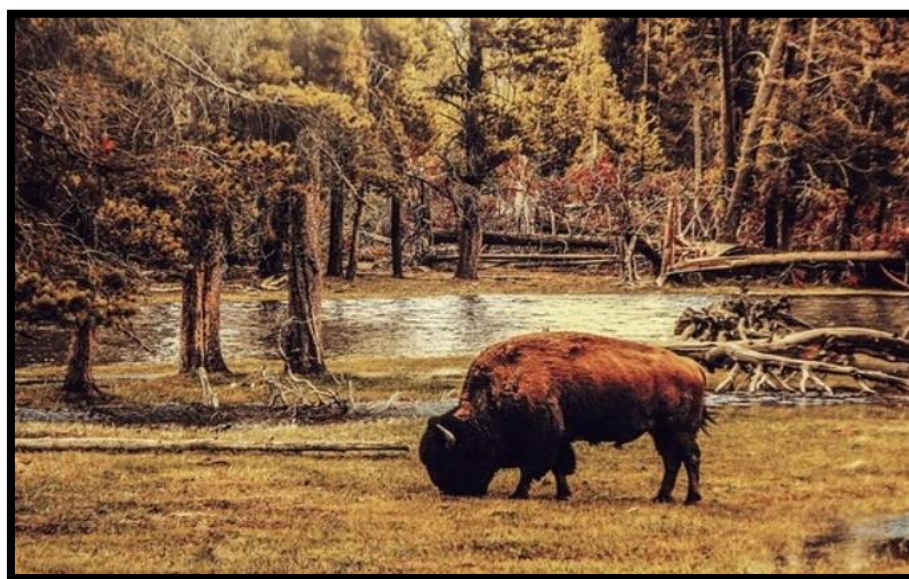


TEMPIO DI TINKAL, ANTICA CITTÀ MAYA NEL NORD
GUATEMALA

(foresta vergine... mah). Oppure potrei indicare il sito di Tikal nella giungla del Peten in Guatemala dove, sentendosi un po' Indiana Jones (miracoli dell'immaginario hollywoodiano) si possono ammirare templi Maya in mezzo alla foresta in compagnia di scimmie e formichieri (e meditare sul crollo delle civiltà avendo in mente "Collasso" di Diamond). Preferisco invece far riferimento

distrugge la biosfera e ferisce irrimediabilmente Gaia, l'incontro con la vera saggezza dei cosiddetti "selvaggi", la percezione di suoni e odori che si pensavano ormai perduti. In quest'epoca di segregazione forzata niente è meglio di un progetto di viaggio, magari solo "virtuale" attraverso l'esperienza altrui...

Prof. Marco Brocco



LA FORESTA DI BIAŁOWIEŻA, CONOSCIUTA SOPRATTUTTO COME L'HABITAT DEI FAMOSI ŻUBR, OVVERO BISONTI EUROPEI. DAL 1979 È STATA ISCRITTA SULLA LISTA DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO¹

Le case del futuro

Nel futuro dell'edilizia non si useranno i mattoni per costruire una casa: sarà sufficiente avere una stampante un po' particolare.

Come?

Tutto ciò è possibile grazie al 3D printing che è in grado di realizzare strutture stampando materiali fluido-densi come cemento, bio cemento e impasti naturali, posizionando il materiale esattamente dove è stato stabilito dal progetto e seguendo la sagoma modellata attraverso il software.

Per quanto riguarda la costruzione di plastici e casette, i modelli specifici di stampanti utilizzati sono detti "a filo" e "a solidificazione di resina". Diversamente, quando si parla di edifici più grandi, vengono utilizzate stampanti 3D che utilizzano un processo di deposizione strato per strato, attraverso il quale può essere stampata un'abitazione di 2000 metri quadrati, con condotti elettrici, idraulici e di ventilazione inclusi.

Pro e contro

Le case stampate hanno costi meno elevati, sono costruite direttamente sul posto e i tempi di costruzione sono decisamente più brevi; infatti variano da un minimo di 24h, per le abitazioni che si aggirano attorno ai 40 metri quadrati con un costo di 270 euro al metro, alle circa due settimane per realizzare 100 metri quadrati. Uno svantaggio è rappresentato dal

fatto che la qualità dei materiali non è sempre garantita.

Case stampate in Italia

La stampante 3D più grande al mondo, in grado di costruire edifici, è alta 12 metri ed è stata ideata da un'azienda Italiana: WASP.

Quest'azienda, ormai da qualche anno, svolge ricerche sulle tecnologie delle stampanti 3D nel campo delle applicazioni edilizie e non si limita a stampare case 3D ma, nel farlo, utilizza materiali naturali di scarto, provenienti dal territorio circostante. Grazie alle ultime ricerche è riuscita a costruire Gaia, una casa di 30 mq, in soli 10 giorni, utilizzando la terra cruda come principale legante della miscela costituente e spendendo solamente 900 euro di materiali.

L'edificio stampato più grande fino ad ora

L'edificio stampato più alto al mondo si trova a Dubai, misura 9,5 metri di altezza per un'estensione complessiva di 640 metri quadrati.

Scopo

Il fine di questi edifici stampati è permettere a tutti l'acquisto di una casa su richiesta, in breve tempo e senza il peso di un mutuo a vita. Proprio per questi motivi, delle stime internazionali prevedono che, entro il 2030, oltre a quattro miliardi di persone con un reddito annuo inferiore a 3000 dollari ne avranno bisogno.

Elisa Dabaz

FRANÇAIS

Le système scolaire français

Bien que nous soyons tous en Europe, il y a beaucoup de différences entre l'école française et l'école italienne.

Pour commencer, le système éducatif en France relève d'une forte tradition républicaine, comme toute l'organisation administrative du pays, qui a sa lointaine origine à l'époque de la Révolution française et de Napoléon Bonaparte. Plus tard, la Loi Jules Ferry promulguée en 1882 rend l'enseignement primaire public gratuit, obligatoire et laïque. C'est ainsi qu'apparaît dès lors le principe de laïcité dans l'instruction publique ; l'enseignement laïque garantit la liberté d'expression et la pluralité culturelle, donc aucune ostentation de type religieux n'est admise, de même, les enfants ne doivent être soumis à aucune discrimination de type économique, culturel, social, ethnique, etc. Tout ceci afin de sauvegarder l'unité de la nation et l'égalité parmi ses citoyens. Bref, « l'heure de religion » n'existe pas dans l'école publique française, par contre, une place particulière est attribuée à l'éducation civique et à certaines matières comme l'histoire et la géographie.

Toujours au nom de l'unité nationale, l'état est très centraliste en France et par conséquent le système est identique sur tout le territoire national.

Deuxièmement, l'instruction est obligatoire pour tous les enfants, français et étrangers, à partir de 3 ans et jusqu'à l'âge de 16 ans révolus. Les parents peuvent choisir de scolariser leur enfant dans un établissement scolaire (public ou privé) ou bien d'assurer eux-mêmes cette instruction, grâce à une autorisation et dans des conditions spécifiques. La loi qui détermine la scolarisation de tous les enfants à partir de 3 ans ne date que de 2019, mais en réalité elle n'a pas apporté beaucoup de changement car la plupart des familles inscrivaient déjà avant leurs enfants à l'école maternelle.

Une autre différence est l'âge auquel un jeune obtient son diplôme à la fin de l'enseignement secondaire : 18 ans ! Mais ceci est dû aussi à une distribution différente des cycles d'études, voyons donc ensemble de quoi il s'agit ; il y a, selon l'âge, 3 cycles, l'enseignement primaire,

l'enseignement secondaire et l'enseignement supérieur.

L'enseignement primaire est divisé en deux parties: **l'école maternelle** et **l'école élémentaire**. Il regroupe les enfants de 3 ans à 10 ans à peu près. La maternelle accueille les enfants à 3 ans (petite section), 4 ans (moyenne section) et 5 ans (grande section). Ensuite les enfants rentrent à l'école élémentaire à 6 ans (cours préparatoire), puis en cours élémentaire 1, cours élémentaire 2, cours moyen 1 et ils arrivent au cours moyen 2, normalement à l'âge de 10 ans. En fait, les Français, qui adorent les abréviations, disent « mon fils est en CP, ma fille est en CM2, etc. », pour un Italien c'est un peu bizarre !

Vers 10-11 ans, les enfants passent dans l'enseignement secondaire et y restent jusqu'à 17-18 ans. À partir de là, ils vont avoir plusieurs professeurs, un différent pour chacune des matières enseignées.

Le secondaire se divise en deux : **le collège** et **le lycée**. À la fin de la dernière année du collège, en 3ème, les élèves passent ce qu'on appelle **le Brevet des collèges**. Il s'agit d'un petit

Interscuola

examen général avec des connaissances de base. Les classes du collège s'appellent « la sixième » (notre prima media), « la cinquième » (notre seconda media), puis « la quatrième » (notre terza media) et la « troisième », et oui, parce qu'en France il y a 4 années de Collège, une de plus qu'en Italie.

Par contre, le lycée n'est composé que de 3 années, « la seconde », « la première » et la

« Terminale ». Ce pourquoi les jeunes finissent le Lycée, s'ils n'ont pas redoublé, à 18 ans ou même 17 ans. À la fin de la dernière année du lycée, en terminale, les élèves passent un examen très important : le **Baccalauréat** (appelé aussi "bac"). Pour réussir cet examen, il faut avoir au moins la moyenne (10/20). L'obtention de ce diplôme permet d'accéder aux études supérieures. En réalité, les étudiants passent déjà certaines épreuves valables pour cet examen à la fin de la « première », donc l'année précédente, en particulier l'épreuve de Français (un peu l'équivalent de la « Prima prova scritta » en

Italie). Ici il y aurait une petite parenthèse à faire au niveau des notes ; en France les notes sont sur 20, ainsi, en gros, si un étudiant du lycée a 16 sur 20 en Maths, cela équivaut à un 8 en Italie.

Enfin, le niveau le plus haut du système éducatif français s'appelle l'enseignement supérieur. Il existe également des systèmes publics et des systèmes privés. Là il y a beaucoup de possibilités différentes. On peut choisir l'**Université** et obtenir une **Licence** en 3 ans. L'étude universitaire peut continuer avec 2 années de **Master** et encore après 3 années pour obtenir un **Doctorat**, qui représente le plus haut niveau d'études.

En outre, il y a ce qu'on appelle les **Grandes Écoles**. Pour commencer, on trouve les écoles

d'ingénieurs qui sont souvent publiques. Pour y accéder, on fait généralement 2 années de prépa après le baccalauréat. À la fin de la 2ème année, on passe des concours afin de pouvoir choisir son futur établissement selon les résultats. La plus renommée

Secondo numero

des écoles d'ingénieurs en France est **Polytechnique** et il est très difficile d'y entrer. Il existe aussi des écoles pour tout ce qui concerne les sciences politiques comme **Sciences Po**. La plus grande école pour les hauts fonctionnaires français, souvent des hommes politiques, s'appelle l'**ENA**. Il y a aussi des grandes écoles de Commerce et pour l'étude des Lettres, les beaux-arts, l'école d'architecture ou de vétérinaire.

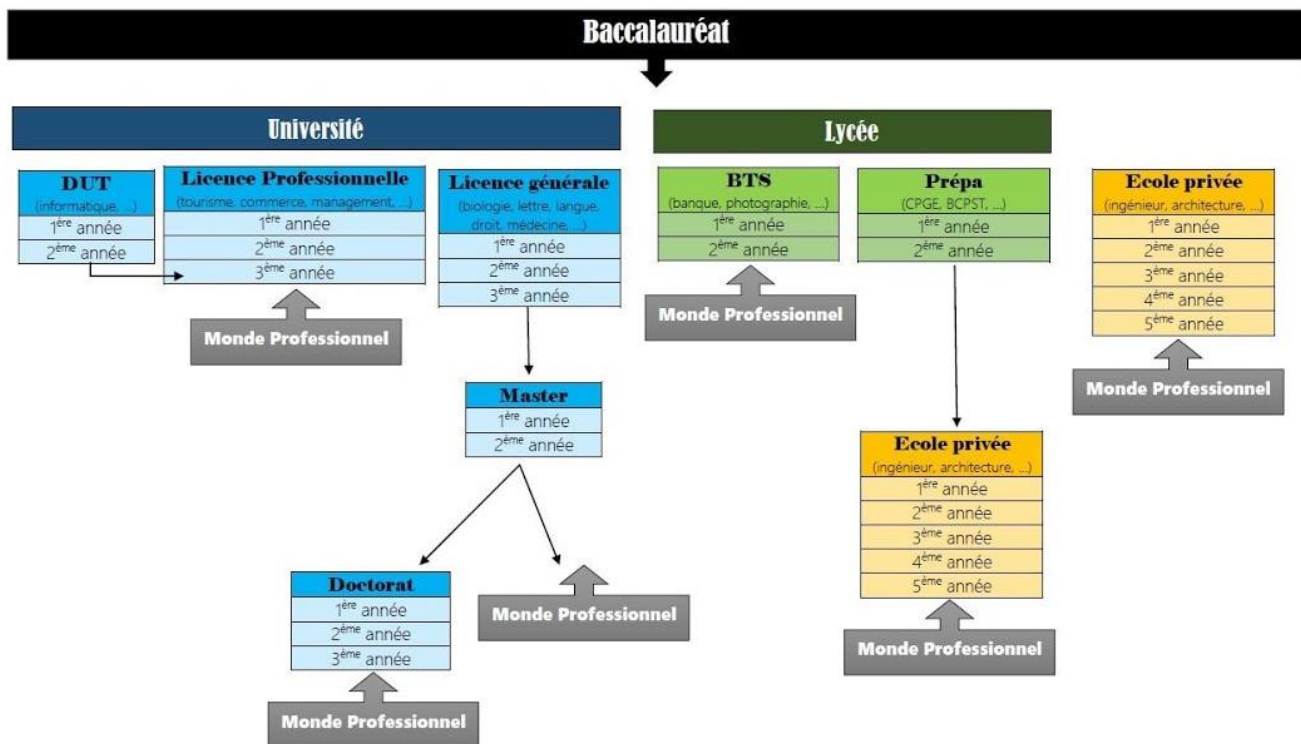
La dernière différence avec l'école italienne, et c'est celle qui plaît le plus aux enfants, ce sont les vacances! En effet, le système scolaire français est le suivant: 2 mois d'école suivis par 2 semaines de vacances. On commence donc l'année le 1^{er} septembre, avec 2 semaines d'arrêt des activités fin octobre/début novembre¹, puis encore 2 semaines à Noël, 2 semaines plus ou moins vers février/mars (les vacances d'hiver), 2 semaines vers les mois d'avril/mai (vacances de printemps) et l'année scolaire se termine le 30 juin.

Prof.ssa Annie Vuillermoz

L'Enseignement Supérieur français

En France, l'enseignement secondaire, qui se clôture par l'obtention du baccalauréat, se termine à l'âge de 18 ans. Ensuite, l'élève peut, s'il le souhaite et selon son parcours scolaire, poursuivre en études supérieures.

Ci-dessous, un schéma des différents cursus possibles en post-bac.



Ainsi, comme nous pouvons donc le constater, les études supérieures sont divisées en trois catégories de formation : les BTS, les écoles privées et l'université.

Le BTS

Le BTS (Brevet de Technicien Supérieur), qui se prépare dans un lycée, est un diplôme d'étude « courte » puisqu'il s'obtient en seulement deux ans.

Il est privilégié par les personnes qui ne souhaitent pas faire d'études « longues » ou par les élèves de baccalauréat professionnel qui veulent approfondir ou se spécialiser dans leur métier.

Exemple de BTS : photographie, travaux publics, assurance, commerce international, ...

Les écoles privées

Les écoles privées sont des écoles payantes qui coûtent souvent entre 3 000 et 10 000 euros l'année, pour une formation de 5 ans. Ces écoles étant parfois difficiles, il est possible de s'y préparer en intégrant une « prépa » (= classe préparatoire) dans un lycée pendant 2 ans.

Exemple d'école privée : ostéopathie, ingénieur, architecture, science politique, ...

L'université

Au contraire, l'université elle est « gratuite » (\approx 300€/an). Au sein de cette institution, plusieurs diplômes peuvent être préparés.

- 🕒 La licence professionnelle qui dure 3 ans et permet d'intégrer directement le monde professionnel par la suite.

Exemple : tourisme, commerce, management, ...

- 🕒 Le DUT (Diplôme Universitaire Technique) qui dure 2 ans, mais qui a très peu de valeur, c'est pourquoi il est régulièrement suivi d'une année de licence professionnelle. En effet, une « passerelle » permet d'aller directement en 3^{ème} année de licence professionnelle.

Exemple : informatique, chimie, ...

- 🕒 La licence générale qui dure 3 ans mais qui est forcément suivie d'un master en 2 ans, puis même parfois d'un doctorat en 3 ans.

Exemple : mathématiques, sciences de la vie, lettres, droits, médecine, ...

Ces licences sont dites générales car leurs enseignements sont très vastes et pas seulement concentrés sur une seule matière. Cette pluridisciplinarité permet donc aux élèves de ne pas s'enfermer dans une voie et ainsi pouvoir changer de cursus assez facilement.

Prenons l'exemple des licences générales en langue. Il en existe deux : la licence LLCER (Langue, Littérature et Civilisation étrangère et régionale) et la licence LEA (Langue Etrangère Appliquée). Dans chacune de ces licences, il faut choisir une langue de spécialité (anglais, italien, russe, ...). La première s'oriente vers la linguistique, la littérature et l'histoire ; tandis que l'autre s'intéresse d'avantage au commerce et au droit. Toutefois, la spécialisation pure ne se fait qu'en troisième année, c'est pourquoi il est possible de passer de l'une à l'autre de ces licences très facilement.

Partons de mon expérience en licence LLCER option italien. La première année est appelée « parcours généraliste ». En effet, les cours étaient composés de 50% d'italien, 20% d'anglais, 20% de sciences du langage et 10%

d'autres cours (français, informatique, préprofessionnalisation, ...). Ainsi, à la fin de l'année, il m'était possible de me réorienter directement en deuxième année de LLCER anglais, LEA ou Sciences du langage.

La deuxième année est dite « bi-langue » ou « LLCE / Sciences du langage ». C'est-à-dire qu'on passe soit à 50% d'italien et 50% d'anglais ; soit à 50% d'italien et 50% de sciences du langage. A la fin de cette année, il est encore possible d'utiliser les passerelles pour aller directement en troisième année de LLCE anglais ou Sciences du langage.

Enfin, la dernière année, aussi appelée année de « spécialisation », se consacre à 100% à l'étude de l'italien. Même cette année se consacre uniquement à la langue italienne, les cours n'en restent pas moins très vastes : grammaire, de compréhension écrite/orale, expression écrite/orale, de traduction, de littérature, de linguistique, civilisation, ... Ainsi, il est possible de poursuivre avec une multitude de master, comme la traduction, l'enseignement, la recherche, ...

Pour conclure, l'enseignement supérieur est une institution très vaste où les élèves peuvent s'épanouir dans de nombreuses disciplines, avec des durées d'études variables en fonction de leurs besoins et envies. La pluridisciplinarité est un atout majeur dans ce système scolaire puisqu'il permet à l'étudiant de ne pas s'enfermer dans un domaine précis et ainsi changer de voie sans perdre son temps si son projet professionnel change au cours des années.

Assistente de langue Morgane Mandelec



ENGLISH

Scientifically proven ways to study better

Being properly organized and prepared for tests and exams can make all the difference to school performance. Effective studying starts with the right attitude – a positive outlook can shift studying from a punishment to an opportunity to learn.

GET ORGANIZED

Carry a homework planner at all times. Entering homework, projects, tests and assignments as soon as they are assigned will make sure they aren't forgotten about.

PAY ATTENTION IN CLASS

It's important to concentrate and avoid distractions when the teacher is speaking. Practice active listening by concentrating on what's being said and taking notes in your own words. This will help make sure you hear (and understand) what is being taught in class.

STEER CLEAR OF DISTRACTIONS

Be aware of what distracts you in class and know how to steer clear of these distractions. Avoid sitting next to friends if you know they will distract you.

MAKE SURE NOTES ARE COMPLETE

Writing clear and complete notes in class will help you process the information you are learning. These notes will also become study notes that can be reviewed before a test. Talk to friends or the teacher if you have missed a class to ensure your notes are complete.

ASK QUESTIONS IF YOU DON'T UNDERSTAND

Raise your hand and ask questions if you don't understand something. If you don't feel comfortable asking in front of everyone, write yourself a reminder to talk to the teacher after class.

MAKE A STUDY SCHEDULE/PLAN

When making a study schedule, look at your planner and think about what needs to be accomplished. Think about the types of questions that will be on the test and the topics that will be covered so you know what you should focus on.

REVIEW NOTES FROM CLASS EVERY EVENING

Reviewing notes helps move material learned from short-term memory into long-term memory, which will help next time you have a big test.

TALK TO TEACHERS

Teachers are there to help you do your best. Talk to your teacher and ask for clarification or extra help if you need it before your test. Taking the initiative to ask for help goes a long way with teachers!

DESIGNATE A STUDY AREA

The best study spot is one that is quiet, well-lit, and in a low-traffic area. Make sure there is a clear workspace to study and write on. Everyone's needs are different, so it is important you find a spot that works for you.

STUDY IN SHORT BURSTS

For every 30 minutes you study, take a short 10-15 minute break to recharge. Short study sessions are more effective and help you make the most of your study time.

SIMPLIFY STUDY NOTES

Make studying less overwhelming by condensing notes from class. Underline or highlight key words. Create visual aids like charts, story webs, mind maps, or outlines to organize and simplify information and help you remember better.

STUDY WITH A GROUP

Working with classmates encourages an interactive environment to keep you engaged. This gives you a chance to test your knowledge with others, quiz each other on the content, and help boost each other's confidence.

Tratto da <https://www.oxfordlearning.com/how-to-study-effectively/>

Rielaborato da *Greta Sheki*



Effetti dei raggi ultravioletti sulla salute umana

Una soluzione innovativa per prevenire il contagio da Covid 19 nelle scuole arriva dal comune di Valsamoggia, in provincia di Bologna. Per tutelare maggiormente la salute dei bambini compresi nella fascia di età dai 0 ai 6 anni – per i quali è più difficoltoso e pericoloso adattarsi alle norme anti-contagio – il sindaco ha stanziato undicimila euro per l'acquisto di purificatori di aria a raggi ultravioletti di tipo C^{1,2}.

In natura, i raggi UV, sono emessi dal Sole e fanno parte del cosiddetto “spettro solare” (che è la somma di tutte le radiazioni emesse), contenente anche i raggi infrarossi e le radiazioni che danno luogo alla luce visibile. Sebbene il cervello non riconosca come colore la radiazione ultravioletta, i suoi effetti biologici non sono passati inosservati agli studi. Pare infatti che a causa della scarsa lunghezza d'onda di queste radiazioni – e di conseguenza della loro elevata frequenza – esse possano modificare il DNA/RNA dei microrganismi, annientandoli. Tra i tre tipi di raggi ultravioletti, quelli più specificatamente appropriati allo scopo di sanificazione sarebbero appunto i C; ciò in quanto sono caratterizzati da

una lunghezza d'onda inferiore rispetto agli altri.

Generalmente gli UV non penetrano nell'atmosfera, poiché vengono coinvolti nel processo di produzione e dissociazione dell'ozono. Questo infatti si forma quando un UVC (UV con alta frequenza e bassa lunghezza d'onda) incontra una molecola di ossigeno (O₂). In questa circostanza, l'energia dell'UVC, spezza il legame tra i due atomi che compongono l'ossigeno. Questi ultimi, dunque, si associano ad altre particelle di ossigeno ancora integre, formando delle molecole composte da tre atomi O, ovvero dell'ozono; la cui sigla è appunto O₃. Gli UVB e gli UVA – in termini approssimativi – fanno invece l'opposto: disgregano le molecole di ozono (O₃), i cui atomi si aggregano nuovamente formando molecole di ossigeno (O₂). Questo processo di decomposizione e ricomposizione di ozono e ossigeno avviene nella parte dell'atmosfera chiamata “ozonofera” (che a sua volta è contenuta nella stratosfera) ed evita che arrivino sulla superficie terrestre eccessive (e per questo dannose) quantità di raggi ultravioletti³.

Molte aziende hanno cominciato a produrre delle tecnologie che, pur

sfruttando l'alta frequenza dei raggi UVC per purificare l'aria, non producono ozono come scarto. Nel caso in questione, la tecnologia usata è uvOxy, la cui efficacia arriva a eliminare il 99,9% dei batteri e virus presenti nell'aria che circola all'interno del dispositivo: “L'efficacia del sistema uvOxy® è stata testata con successo su varie tipologie di batteri e spore, molto più resistenti alle radiazioni UVC, se confrontati con la famiglia dei Coronavirus”⁴. Per purificare un'area di 48 m² occorrono circa 2 ore, ma è possibile tenerlo costantemente acceso per mantenere l'aria della stanza pulita.

I raggi ultravioletti vengono utilizzati anche per rendere potabile l'acqua distribuita pubblicamente nella capitale della Francia^{5,6}.

Naturalmente ciò che può arrecare danno ai microbi, può potenzialmente danneggiare anche gli umani, essendo noi composti da essi. Tuttavia, in questo caso, i raggi ultravioletti sono confinati all'interno del dispositivo ed entrano in contatto esclusivamente con l'aria che purificano. Inoltre – come esposto dall'Abstract di una ricerca effettuata nel 1982 – per apportare danni irreparabili agli occhi (in questo caso), è stato necessario esporre questi

Interscuola

ultimi privi di cristallino alla luce UV di una lampada allo xeno da 2500 Watt per un tempo compreso tra i 100 e i 1000 secondi⁷. Grazie alla presenza dell'ozonofera, questa condizione eccessiva non si verifica in natura sullo strato terrestre in cui viviamo. La limitata quantità di UV che lo raggiungono non possiede dunque gravi effetti negativi sulla salute umana, bensì positivi da questo punto di vista, poiché sanifica lo spazio in cui

viviamo. Ovviamente l'inquinamento può cambiare questa condizione, in quanto va ad alterare lo strato di ozono che "assorbe" i raggi UV.

Certamente esporsi al sole esclusivamente durante una settimana o mese in piena estate senza fornire alla pelle il tempo di adattarsi a queste condizioni (abbronzandosi) perché in tutto il resto dell'anno ci si è vestiti come l'omino Michelin, può

Secondo numero

effettivamente portare dei rischi concreti per il derma. Ma questa è una situazione estrema, sebbene vi si sottoponga annualmente molta gente. Nonostante ciò esistono persone che, a causa di una pelle particolarmente sensibile (cioè con un'elevata fotosensibilità), rischiano più di altre ad esporsi alla luce solare e, dunque, ai raggi ultravioletti in essa contenuti.

Introdurre queste nuove tecnologie nelle scuole per prevenire il contagio da Covid 19, e anche da altri microbi, è senza dubbio un'iniziativa lodevole. Ora però bisognerebbe considerare se, nel lungo termine, un'aria troppo sanificata non interferisca con lo sviluppo del sistema immunitario di bambini che, proprio per averlo, devono entrare in contatto con virus e batteri. Ma questo discorso non riguarda più strettamente gli effetti dei raggi ultravioletti che, come ho esposto, sono da considerare sotto una prospettiva diversa. Forse l'introduzione nelle scuole di un apparecchio di questo tipo piuttosto che dei classici tubi di circolazione dell'aria, potrebbe essere l'inizio di una distribuzione più vasta di queste tecnologie all'avanguardia.

Federico Quidacciolu

Revisione del prof. Frédéric Ceretto



Tik Tok contro il Cyberbullismo

Tik Tok è un social network cinese lanciato nel settembre 2016, inizialmente col nome 'musical.ly'. Attraverso l'app, gli utenti possono creare brevi clip musicali di durata variabile (fino a 15 o fino a 60 secondi) ed eventualmente modificare la velocità di riproduzione, aggiungere filtri ed effetti particolari ai loro video. Con oltre un miliardo di utenti, Tik Tok è diventato in cinque anni l'app più scaricata al mondo. Su quest'app sono previsti solo i video, tramite i quali gli utenti esprimono la loro creatività.

Tik Tok, in questi anni, ha dato la possibilità a tutti di divertirsi e ispirarsi, esprimendo se stessi attraverso i propri talenti. Purtroppo però, con l'aumentare degli utenti, si è esteso anche a questo nuovo social network il fenomeno del cyberbullismo. A differenza del bullismo, il cyberbullismo avviene tramite internet e a causa di ciò le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24. I cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale e non vedono gli effetti delle proprie azioni.

In occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo (il 7 febbraio) tutta la Community è stata invitata da Tik Tok a esprimere liberamente la propria creatività partecipando alla challenge #NoBullismo per dire "NO" a qualunque tipo di violenza o vessazione e un gigantesco "SÌ" alla voglia e al diritto di essere sé stessi sempre e comunque. Per supportare l'iniziativa, è stato utilizzato l'hashtag #NoBullismo e gli utenti hanno condiviso una storia personale rielaborando a modo unico uno dei trend recenti più popolari su TikTok.

La mission di Tik Tok è ispirare la creatività e portare allegria nei momenti della vita di ogni giorno, creando un ambiente sicuro e confortevole in cui gli utenti si sentano sempre a proprio agio. Per questo la piattaforma aggiorna con costanza le sue Linee Guida, evidenziando con chiarezza le azioni consentite e i contenuti dannosi alla Community e al grande pubblico. Inoltre, il Centro Sicurezza di TikTok, disponibile sul sito e sull'App, offre strumenti e risorse per fornire ulteriore e continuo supporto agli utenti.

Greta Sheki

«Da quando ho Tik Tok ho capito veramente chi sono le persone vere intorno a me e chi quelle false»

César Ciurea – cesar.ciurea su Tik Tok

Note

Dibattito & Confronto

- 1) <https://meet.google.com/apy-kdgd-ukb>
- 2) <https://docs.google.com/document/d/1lOkkwWA8wtdGXX0c8Pdn-NBXLyOxxW6HmjKYNsd6lB8/edit>

PoK

- 1) https://app.pokscuoladigitale.it/?fbclid=IwAR0kXyFqtaocJkH65b9-Q_ZncG9M0X5u_k7qeP-JgUreSSsN_uhe5oes7c

La giornata internazionale della felicità

- 1) <https://undocs.org/en/A/RES/66/281>
- 2) <https://digitallibrary.un.org/record/734076?ln=en>
- 3) <https://undocs.org/pdf?symbol=en/A/65/PV.52>
- 4) <https://undocs.org/pdf?symbol=en/A/RES/65/10>
- 5) <https://undocs.org/en/A/RES/65/309>
- 6) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf
- 7) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 10
- 8) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 11
- 9) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 28
- 10) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 28
- 11) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 89
- 12) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 41
- 13) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 42
- 14) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 89
- 15) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 39
- 16) Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) sono stati approvati nel 2015 dall'ONU, sostituendo e ampliando i vecchi Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG). Gli SDG sono in tutto 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030 e, a differenza degli MDG, prendono maggiormente in considerazione anche i problemi che riguardano i Paesi sviluppati come, ad esempio, l'obiettivo 8: "Lavoro dignitoso e crescita economica" che promuove una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile (cfr. <https://undocs.org/pdf?symbol=en/A/RES/65/10>). Come più volte affermato nel report dell'High-level meeting menzionato nel testo (cfr. https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 35/38/82/etc.), le informazioni condivise dal Bhutan hanno contribuito alla stesura degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Maggiori informazioni disponibili al link: <https://sdgs.un.org/goals>.
- 17) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 38
- 18) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 38
- 19) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 38
- 20) <https://digitallibrary.un.org/record/734076?ln=en>
- 21) E' probabile che tra gli ideatori della giornata internazionale della felicità, vi sia il fondatore della cosiddetta 'economia della felicità' (happytalism): Jaymie Illien. (cfr. <https://happinesday.org/leadership/happiness-day-founder/jayme-illien/>)
- 22) https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/617BhutanReport_WEB_F.pdf, pag. 39

Natura selvaggia

- 1) <https://www.polonia.travel/it/cosa-vedere/la-natura/le-maggiori-attrazioni/la-foresta-di-bialowieza-e-i-suoi-bisonti>

Le case del futuro

- 1) <https://www.3dwasp.com/casa-stampata-in-3d-gaia/>
- 2) <https://www.ediltecnico.it/65211/stampa-3d-in-edilizia-utilizzi-pro-contro/>
- 3) <https://www.idealista.it/news/immobiliare/costruzioni/2020/02/06/138301-case-stampate-in-3d-in-italia-e-nel-resto-del-mondo>
- 4) <https://www.focus.it/tecnologia/innovazione/come-ti-stampo-la-casa-low-cost>

Le système scolaire français

- 1) Pour éviter que tous les Français partent en vacances au même moment, les deux semaines sont décalées selon les régions.

Effetti dei raggi ultravioletti sulla salute umana

- 1) https://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2020/09/11/coronavirus-sanificatori-aria-in-nidi-e-asili-del-bolognese_6a8e69d6-8e34-4f21-9e43-21025ead920b.html
- 2) <https://www.bolognatoday.it/cronaca/sanificazione-scuole-beghelli-valsamoggia.html>
- 3) <https://www.focus.it/scienza/scienze/ozono-ozonosfera>
- 4) <https://www.beghelli.it/en/media/download/documents/0195b7ef-a59c-489b-9f33-e759ee7ace71>, pagina 2
- 5) http://www.eaudeparis.fr/uploads/tx_edpevents/201712_EDP_DP_Unite_du_Loing.pdf
- 6) Down to Earth with Zac Efron, 2020, stagione 1, episodio 2
- 7) <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/7072793/#:~:text=We%20found%20that%20the%20action,a%20%2C500%2DW%20xenon%20lamp>

Ringraziamenti

Ringraziamo particolarmente il prof. Fabrizio Merivot, la prof.ssa Stéphanie Fasano, il prof. Giulio Piatti, Lorenzo Framarin, la prof.ssa Laura Frasson, il prof. Frédéric Ceretto, Giovanni Vesco, il prof. Matteo Savin, la prof.ssa Assunta Fornataro, Ludovico Sblendorio e tutti gli scrittori e lettori di questo secondo numero



Federico Quidacciolu Mirel Shehi Greta Shehi